

Di Agosto. Le proposte Anaa DS: dirigenza per ricercatori Irccs e Izs; nuovo ruolo per Arpa; superamento limite 40 anni di servizio

In primo luogo, viene riproposta la questione dei ricercatori di IRCCS e IZS che furono relegati nel comparto e che vanno ricollocati nell'area contrattuale della dirigenza. La complessa situazione determinatasi nell'ambito degli IRCCS ed IZS, a seguito dell'approvazione delle disposizioni di cui all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 422 e seguenti, e la stabilizzazione del personale precario della ricerca biomedica costituito da medici, veterinari, biologi ed altre figure della dirigenza sanitaria nel comparto sta producendo effetti molto negativi. Su tale questione il Ministero della Salute ha manifestato la volontà di procedere ad una modifica che l'ANAAO sta ribadendo sin dal 2017.

Verrà poi riproposta una proposta di modifica dell'attuale assetto legislativo che vede completamente separati il comparto della salute ed il SSN dalle ARPA, o Agenzie dell'ambiente. Al riguardo l'emergenza Covid-19 ci ha trovati certamente impreparati. È indubbio poiché pochi si aspettavano una crisi così dirompente, che colpisse trasversalmente il sistema paese intersecando sia le problematiche dell'assistenza sanitaria che quelle della grave crisi ambientale. È innegabile che, per quanto fosse aumentata nel tempo l'attenzione al tema della prevenzione (in tutti i campi, non solo in quello della salute), questo non è stato sufficiente a impedire una pandemia che sta dispiegando tutti i suoi pesanti effetti, con cause che non si localizzano solo su questioni di ambito clinico, ma si allargano in forme molto più vaste.

L'emergenza sanitaria in corso ha senza dubbio numerosi aspetti che si intersecano con le questioni ambientali e climatiche. Sulle possibili relazioni tra epidemie e ambiente/condizioni climatiche, molte cose sono state dette, ma molto bisognerà ancora studiare per arrivare a risposte certe e attendibili, che vadano al di là delle ipotesi. Pur comprendendo il bisogno diffuso di capire la situazione attuale, per avere e dare risposte attendibili e non fuorvianti bisogna ripensare i modelli organizzativi che sono alla base del rapporto tra salute e ambiente e quindi anche tra dipartimenti di prevenzione ed ARPA. Le ARPA chiamate in fase pandemica ad un ruolo diretto, anche in campo diagnostico, debbono comunque rivedere il proprio assetto sul versante delle competenze sanitarie.

Vengono poi riproposte due questioni "d'obbligo", già in vigore per i medici e che hanno sinora escluso i dirigenti sanitari ed in particolare la norma sul trattenimento in servizio anche oltre il limite del quarantesimo anno di servizio effettivo, non solo i dirigenti medici ma anche i dirigenti sanitari (specialisti biologi, chimici, farmacisti, fisici, odontoiatri e psicologi).

Infine viene richiesto di nuovo il bonus baby-sitting per i dirigenti sanitari del settore sanitario pubblico, per emergenza covid-19.